

NOTIZIARIO

DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Adelino Campedelli - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
Direzione e redazione: Parrocchia Borgonuovo, Via Taormina 24, 37138 Verona, Tel. 045/562775
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.3.1985 - Stampa: Grafiche P2, Via G. Minzoni 50, Verona

Anno IX - N. 28 - I trimestre 1993 (gennaio-marzo)

PASQUA 1993

Cristiani a tempo di Vangelo

Viviamo in un'epoca in cui tutti noi, nelle occupazioni quotidiane, rischiamo di essere travolti dallo scorrere inesorabile delle lancette dell'orologio. Lavoro, incontri con le persone, impegno in parrocchia, la stessa celebrazione eucaristica: tutto è sotto il controllo del tempo che passa, perché «ho sempre tanto da fare...».

Quest'anno il cammino che la Chiesa di Verona ci invita a percorrere durante la Quaresima è scandito da un tempo diverso che ci costringe a fermarci, a dilatare gli spazi del nostro orizzonte per entrare nell'orizzonte del tempo che Dio ha voluto per l'uomo: non uno scorrere inevitabile che poco alla volta distrugge, ma una continua possibilità di salvezza, gratuitamente offerta e che chiede solo di essere liberamente accolta.

Ancora una volta, il mercoledì delle Ceneri, Paolo ci ha esortato: «Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza» (2 Cor. 6, 2b). Abbiamo davanti a noi questo tempo di grazia, in cui prendere coscienza delle meraviglie operate da Cristo in coloro che a Lui si abbandonano, anche se questo atto di fede sembra portare solo ad una croce. Ma noi siamo certi che questa, oggi come allora, non è l'ultima «PAROLA» pronunciata dal Padre sul Figlio obbediente al disegno divino.

«Io sono la Resurrezione e la vita» dice Gesù a Marta dopo la morte di Lazzaro, e Lazzaro viene risuscitato.

«Credi tu nel Figlio dell'uomo?» dice Gesù al cieco nato, dopo averlo guarito, e al miracolo fisico fa seguito l'ancora più grande dono della fede.

«Padre, nelle tue mani consegno il

mio Spirito»: con questo estremo atto di filiale fiducia il Figlio si abbandona mormente nelle braccia del Padre, e tre giorni dopo risuona nel mondo il grido di gioia tanto immenso che a malapena le labbra umane riescono a contenerlo: quel Gesù che voi avete crocifisso, Dio lo ha risuscitato dai morti, e noi siamo testimoni.

L'augurio che ci scambiamo è che questo tempo sia per tutti noi spazio forte di grazia in cui sperimentare un Dio d'amore che risponde con segni di salvezza a chi accetta di camminare nelle Sue vie.

Buona Pasqua!

I vostri sacerdoti
Don Adelino, don Renato e don Luigi



Cristo Signore (VI secolo, S. Vitale, Ravenna)

EUCARISTIA e RICONCILIAZIONE

ORARIO S. MESSE FESTIVE

Sabato e vigilia ore 18.00
Domeniche e feste di precetto
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.00
(Dal 28 marzo la messa vespertina sarà alle ore 19)

ORARIO S. MESSE FERIALI

(in Cappella invernale)
Tutti i giorni ore 8 - 18

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Confessioni

I Sacerdoti sono disponibili in canonica per il dialogo, il confronto spirituale e per la Riconciliazione.

Prossimi appuntamenti

- 12 aprile**
PASQUETTA A PRADA
- 18 aprile, domenica**
Ritiro per i bambini di quarta elementare e i loro genitori
- 25 aprile, domenica**
PRIMA COMUNIONE - ORE 10.00
- 1-2 maggio**
Gita parrocchiale a POSTUMIA-YUGOSLAVIA
- 2 maggio, domenica**
11° anniversario della morte di don Albino
SS. Messe di suffragio ore 10.15 e 19.00
- 9 maggio, domenica**
PRIMA CONFESSIONE dei bambini di terza elementare - ore 15.30
- 14 maggio, venerdì**
Fiaccolata per la vita
- 28, 29, 30, 31 maggio**
SAGRA DEL BORGO
- 31 maggio, domenica**
Terza Media - Festa della Fede - Ore 11.30

CAMPEGGIO

Le **date** del nostro **campeggio estivo** in VAL DI DAONE, località LA PLANA (TN), sono:

28 giugno - 9 luglio	1 ^a e 2 ^a media
9-20 luglio	3 ^a media e 1 ^a superiore
20-31 luglio	2 ^a e 3 ^a superiore
31 luglio - 7 agosto	Giovani (vicariale)
7-15 agosto	Famiglie

Nel prossimo mese un volantino illustrerà più dettagliatamente gli aspetti tecnici.

Importante: chi intende partecipare al campeggio dovrà iscriversi subito all'ANSPI e non aspettare l'ultimo mese!

Battesimi

Si celebreranno: **Sabato 10 aprile nella Veglia Pasquale**
Domenica 18 aprile - ore 16.00
Domenica 30 maggio - ore 16.00
Ultima domenica di giugno e settembre
Domenica 21 novembre - ore 15.30

Ti supplichiamo, o Signore, effondi in loro lo Spirito Santo, che li fortifichi con i sette doni della tua grazia, perché compiano fedelmente l'opera del ministero. Siano pieni di ogni virtù: sinceri nella carità, premurosi verso i poveri e i deboli, umili nel loro servizio, retti e puri di cuore, vigilant e fedeli nello spirito.

(Dalla Preghiera di Ordinazione)

Nella Chiesa Cattedrale di Verona
DOMENICA 21 MARZO 1993
ORE 16.00



unitamente ad altri
14 accoliti
il nostro

**GIANNI
GENNARO**

riceverà
l'ordinazione a
DIACONO

per l'imposizione delle mani
e la preghiera consacratrice
di S.E. Attilio Nicora, Vescovo di Verona.

Diaconi: chiamati da Cristo per servire il mondo

Il diacono è propriamente colui che nella chiesa è chiamato ad essere segno di Cristo servo. La sua disponibilità alle necessità della Chiesa universale prende forma nel concreto tessuto della chiesa particolare, coltivando una costante attenzione agli ultimi.

Egli è richiamato vivente allo stile caratterizzante l'azione del Cristo nell'intero popolo di Dio: il SERVIRE.

Il diacono, come ministro ordinato, non si pone nella comunità con una sua ministerialità specifica ma con atteggiamento di animazione della carità, porta ad un servizio più proficuo qualsiasi realtà operante nella Chiesa.

È il testimone che promuove il carisma della carità, dell'attenzione alle persone come membra insostituibili e preziose per l'edificazione della comunità ecclesiale in cui vivono.

Nel dono del celibato egli è chiamato a rendere visibile la sua scelta di porsi a disposizione di tutti senza legarsi ad alcuno, ossia porre al di sopra di tutto la promozione e la testimonianza del Regno di Dio, a cui tutti sono chiamati.

Il diacono è cosciente che tale scelta lo porterà a vivere il suo bisogno di amare in un modo nettamente in contrasto con la mentalità odierna, che tende a non riconoscere più il significato dell'amore oblativo.

La promessa di una obbedienza filiale al vescovo mette in luce tre significati essenziali all'essere diaconi: 1) la sequela alla vita del Risorto, modello perfetto di obbedienza al Padre; 2) il servizio incondizionato ai fratelli, specialmente ai più poveri e sofferenti, secondo il mandato di Cristo; 3) l'annuncio del Vangelo ed il servizio all'altare nelle assemblee liturgiche.

In questo senso il diacono vive e ricorda l'atteggiamento di servizio a cui è chiamata l'intera comunità ecclesiale.

Non è da dimenticare però che il ministero che noi ci apprestiamo a vivere è comunemente definito «transente» ossia esperienza temporanea destinata a concludersi con l'ordinazione presbiterale che farà vivere questo nostro servizio nella modalità di Cristo Pastore.

Quindi il diaconato, nella linea del rinnovamento conciliare, ha trovato la sua precisa identità nella forma «permanente» in cui si concretizza la comune vocazione battesimale, assumendo un ministero che coglie la stretta relazione fra servizio all'altare e l'attenzione ai poveri.

È infatti nel contesto di una comunità ecclesiale che il ministero viene svolto compreso e valorizzato.

Al diaconato permanente possono così accedere uomini sposati; una realtà, questa, già presente nella nostra diocesi, che però è destinata ad una ulteriore comprensione di significato, affinché le comunità cristiane ne riconoscano la reale ricchezza.

Gianni Gennaro

Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

La XIII e XIV seduta del consiglio pastorale parrocchiale hanno visto principalmente l'intervento della commissione per la «catechesi» e della commissione per «la chiesa in rapporto con il mondo».

La prima commissione ha riportato all'attenzione del consiglio la catechesi per i battesimi asserendo che l'esperienza della nostra parrocchia in questo tipo di catechesi si è rivelata comunque la più consolidata a livello diocesano, anche se c'è da sottolineare la diffusa crisi di trasmissione di valori cristiani — che colpisce molte famiglie del Borgo — nella quale si imbattono coloro che sono chiamati a catechizzare (e qui si ripropone il problema della catechesi per adulti n.d.r.).

Oltre a ciò si è discusso anche sulla catechesi per i fidanzati ed in particolare sull'opportunità di una struttura ben definita e consolidata del «corso fidanzati» che non vari in funzione delle persone che se ne occupano.

L'altra commissione ha relazionato sulla Caritas Parrocchiale quale — usando le parole del nostro Vescovo Mons. Attilio Nicora nell'incontro organizzato dalla Caritas del 13/11/1992 — strumento per l'attuazione della testimonianza della Caritas.

Le finalità della Caritas Parrocchiale sono:

- coinvolgere e coordinare le varie espressioni di Carità già esistenti. A tale scopo è importante che ogni gruppo/realtà ne faccia parte tramite un suo rappresentante;
- mantenere contatti con le strutture esterne alla parrocchia;
- stimolare la comunità per la testimonianza della Caritas;
- raccogliere i bisogni;
- coinvolgere le persone.

Alcune idee operative suggerite dalla commissione stessa sono:

- documentarsi sulle possibilità concrete di intervento sia attraverso i gruppi già operanti in parrocchia che tra-

- mite strutture pubbliche o private presenti sul territorio;
- istituire dei momenti di ascolto in parrocchia, durante i quali ogni persona può presentare i suoi bisogni;
- organizzare una «banca del tempo» tramite un questionario da distribuire a tutti;
- sensibilizzare animatori e catechisti per il coinvolgimento di adolescenti e giovani.

Ad ogni modo è stato concesso ancora del tempo alla commissione perché possa approfondire ulteriormente l'argomento.

Altro fatto degno di sottolineatura è che in consiglio sia stata confermata la prossima apertura di un centro scout di indirizzo cattolico sul quale viene dedicato un articolo in questo numero del bollettino.

Tra le varie c'è da segnalare che i lavori di ristrutturazione dell'edificio della chiesa sono terminati e che sono stati eseguiti lavori fuori del capitolato iniziale che hanno comportato un aggravio di spese di circa 10 milioni di lire. Inoltre si rende noto in consiglio che dalla metà di novembre l'ANSPI si è impegnata nella gestione della sala giochi della parrocchia che è aperta alla domenica pomeriggio.

Visto che le elezioni del nuovo CPP sono vicine invito tutti a meditare sul significato della nostra corresponsabilità nella vita della Chiesa e su queste parole di don Augusto Barbi: «Il CPP tende a riflettere la vita e l'azione di una comunità cristiana che nasce e cresce dall'annuncio della Parola di Dio e che è portata a testimoniare. La. Il CPP deve quindi testimoniare la Fede più di quanto si impegni a pensare alle scelte operative, perché l'elemento di fondo sono sempre i criteri e i contenuti della Fede».

Certo di non essere stato esaustivo invito coloro che ne volessero sapere di più a consultare i verbali delle riunioni del CPP che sono depositati presso la canonica.

Carlo Sani

SOVVENIRE ALLE NECESSITÀ DELLA CHIESA

Ricordiamo che dal 1989 la Chiesa, per tutte le sue necessità economiche, dovrà fare assegnamento solo su quanto i fedeli destinano liberamente allo scopo: lo Stato non interverrà più direttamente.

Ai fedeli sono date due possibilità:
a) **Offrire fino a due milioni** detraibili nella dichiarazione dei redditi (in vigore già dal 1989);

b) **Dichiarare la destinazione dello 0,8%** di ciò che si versa in tasse.

Qui sotto riportiamo il rendiconto della distribuzione dei fondi raccolti nel 1991, come è illustrato dalla lettera scritta dal Cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza dei Vescovi italiani.

N.B.: I pensionati che lo scorso anno non presentavano il modello 201, se vogliono effettuare la scelta ai fini dello 0,8% dell'IRPEF, devono spedire ai centri di servizio o uffici delle imposte dirette i modelli 201 debitamente firmati. Per spiegazioni ci si può rivolgere in canonica. Ci auguriamo che la vostra generosità e sensibilità permetta alla Chiesa Cattolica di svolgere ancora tutte le sue attività in favore del popolo italiano.

Secondo i dati del Ministero delle Finanze nel 1991, l'81% dei contribuenti ha scelto Chiesa Cattolica.

Lo scorso anno la Chiesa ha così distribuito i fondi otto per mille: 30 miliardi per la carità in Italia, 55 miliardi per i Paesi del terzo mondo, 113 miliardi per concorrere alle attività pastorali delle 227 diocesi italiane e per la costruzione di nuove chiese e 200 miliardi per il sostentamento dei circa 40 mila sacerdoti italiani.

Tali risorse coprono, però, solo in parte le necessità per la pastorale e la carità. Nutro quindi la speranza che attraverso la scelta delle famiglie questo indispensabile sostegno continui e si incrementi.

Un'occasione ci verrà offerta con la prossima dichiarazione dei redditi. Basta firmare nell'apposita casella «Chiesa Cattolica» dei modelli 740, 730, 101 e 201, come indicato nell'esempio. **Non costa nulla e non è una tassa in più.**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane evangeliche del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblea di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
	<i>Aldo Rossi</i>		

Card. Camillo RUINI
Presidente della Conf. Epis. Italiana

DAI GRUPPI PARROCCHIALI

Dal Gruppo «Morosi»

Parlare di ciò che succede ed è successo il mercoledì sera nella cucina della canonica, non è semplice, ma molto interessante.

Nei primi mesi ci siamo soffermati sulla conoscenza di entrambi i partner e abbiamo scavato dentro noi stessi per poter conoscerci meglio.

È stato un lavoro molto interessante e molto vivace, le provocazioni e i momenti di scambio e confronto hanno fatto diventare particolarmente vive quelle serate.

Abbiamo iniziato il nostro «viaggio» mettendo in risalto prima la personalità con i propri valori, la diversità e la ricchezza che essa comporta. Per essere coppia bisogna essere prima di tutto unicità e poi gradualmente integrarsi per essere coppia mantenendo, comunque la propria individualità. Sembra un concetto contraddittorio, ma la serenità e l'equilibrio della coppia è proprio basata sull'essere se stessi.

È stato un momento del «viaggio» molto interessante e forte perché ci siamo sentiti tutti coinvolti, lo scambio molto arricchente e tutto vissuto nel rispetto reciproco, nessuno mai ha avuto la pretesa di avere la soluzione per l'altro.

Il «viaggio» è continuato passando dalla persona singola alla coppia affrontando tematiche forti e vive in ciascuno di noi: comunicazione, conflittualità, fedeltà...

E proprio in merito a quest'ultima tematica c'è stato l'intervento di una coppia già sposata che ha portato la testimonianza di come si può vivere la fedeltà quotidianamente con le piccole e grandi difficoltà di una vita a due. La presenza di Claudio e Teresa è stata una provocazione forte e ci ha fatto riflettere sui valori su cui puntare in un cammino a due, ci ha incoraggiati a non fermarci di fronte ai nostri conflitti, ai nostri limiti.

Hanno confermato come il dialogo diventi fondamentale a trovare e costruire nuove soluzioni per superare le fatiche del vivere insieme.

Il «viaggio» continua e ci accorgiamo che il nostro bagaglio diventa sempre più ricco perché lo svuotiamo continuamente per far posto al dono dell'altro in tutti i suoi aspetti.

Dopo Natale ci siamo organizzati per fare una due-giorni e tutti siamo concordi nel dire che ci ha rinnovati.

Due giorni densi di contenuti, di proposte, ma è stato anche un momento di verifica e di progettazione per i prossimi mesi.



I ritmi sono stati intensi, ma ci siamo accorti che ancora non c'eravamo detto tutto, che la voglia di riflettere, di pregare, di confrontarci era tanta e così è stato scontato l'impegno al ritorno.

Con la due-giorni è stata fatta un'altra proposta che sembrava, e lo è tutt'ora, un prisma. Tante sono le sfaccettature: «coppia aperta», coppia aperta alle varie dimensioni della persona, della vita, alle diverse realtà che ci circondano, a Dio e altre ancora.

Non sono state approfondite tutte perché c'è molto da dare e tantissimo da vivere. Ci stiamo orientando, infatti, sullo specifico della coppia protesa al matrimonio. L'Amore è diventato e sarà il denominatore comune degli incontri che stiamo facendo e che faremo; cogliendo in vari momenti aspetti diversi dell'amore come dialogo, scelte, progetti, sessualità...

I vari aspetti li guardiamo distinti, ma con questo non si vuole togliere l'importanza della globalità dell'amore.

A valorizzare questi aspetti ci ha aiutato lo psicologo con un contributo molto valido e vorremmo sottolineare solo alcune cose che ci sono sembrati i punti chiave della serata: nella vita di coppia c'è la continua ricerca di un equilibrio perché ognuno è influenzato da mille cose che succedono attorno a lui, a volte basta un niente per alterarsi e creare un conflitto quando si attua la relazione con l'altro quindi, è rinnovare ogni giorno il proprio sì con il proprio partner alla ricerca di un nuovo equilibrio. Altro punto riguarda le responsabilità che uno ha nei confronti dell'altro e dei futuri figli. Comporta uno stile di vita aperto all'altro nel dialogo, nel rispetto che approfondisce la reciproca conoscenza e solo così si trova il punto d'unione per capirsi e per trovare la giusta modalità per la serenità della coppia.

Di facile non c'è niente, di gravoso c'è molto anche nei problemi quotidiani che la vita ci mette davanti, dipende proprio dalle motivazioni che ci spingono a stare insieme ad una persona.

Tutto quello che abbiamo inserito nei nostri bagagli è stato per averlo approfondito nelle singole coppie e talvolta non è stato facile aprirne i lucchetti ma poi ci siamo anche meravigliati del tesoro che conteneva. Ogni coppia ha fatto le sue scoperte.

Siamo stati aiutati anche dal brano del Vangelo, o Salmo che ci introduceva alla serata ma che non rimaneva solo a quei cinque minuti iniziali, anche questo poteva entrare nel nostro bagaglio e impostare tutto ciò che conteneva.

Il «viaggio» continua... sempre al mercoledì alle ore 20.45.

Silvana e Carlo

DAI GRUPPI PARROCCHIALI

Dal Gruppo «Chierichetti»

Bravi i nostri chierichetti!

Ma io questi li ho già visti! Dirà qualcuno osservando la foto! E sì che facciamo di tutto per non farci notare, rispondiamo noi...

Ma come si fa a passare inosservati quando, candidamente rivestiti di una tunica bianca, ci muoviamo con competenza tra messali da tenere al Parroco, mani da lavare, fazzoletti da piegare...

L'avete capito: siamo proprio noi, i ragazzi e giovani che prestano il servizio all'altare. Nella foto ci vedete contenti (per forza, dopo una vittoria per 4 a 2 in una partita di calcio contro il Montorio, da noi considerato il Milan dei chierichetti!), ma sull'altare siamo ancora più contenti... Perché? Ma perché possiamo fare un servizio importante, e perché attraverso la nostra presenza, vogliamo gridare a tutti i ragazzi del Borgo: fa sentire che esisti anche tu, e che è bello fare qualcosa per gli altri.

E tu che stai leggendo... Dico a te! Non ti viene una gran voglia di dare un po' del tuo tempo per il servizio all'altare? Sì? E allora fallo sapere a don Luigi: oppure direttamente a me.

Paolo Biasi



Dal Gruppo «Adolescenti»

19 dicembre 1993: giornata della Carità per gli adolescenti della parrocchia

Il giorno 19 dello scorso dicembre, gli adolescenti della nostra parrocchia hanno vissuto la loro giornata dedicata alla Carità, in occasione dell'Avvento.

La giornata è stata divisa in tre momenti: il momento pratico, il momento liturgico e quello di svago.

Con il primo momento i nostri ragazzi hanno avuto la possibilità di compiere un gesto concreto di carità.



Infatti si sono divisi in gruppetti, composti di due o tre persone e sono andati a fare visita ad anziani ed ammalati della nostra comunità parrocchiale.

Hanno portato con loro un piccolo pandoro, come regalino natalizio, e tanta generosità d'animo ed entusiasmo.

È stato bellissimo osservare come due generazioni diverse sono riuscite a comunicare, ad entrare in relazione, cercando di conoscersi e superando immediatamente il primo naturale imbarazzo.

I ragazzi hanno potuto constatare quanta gioia hanno portato in quelle case, con un così piccolo gesto.

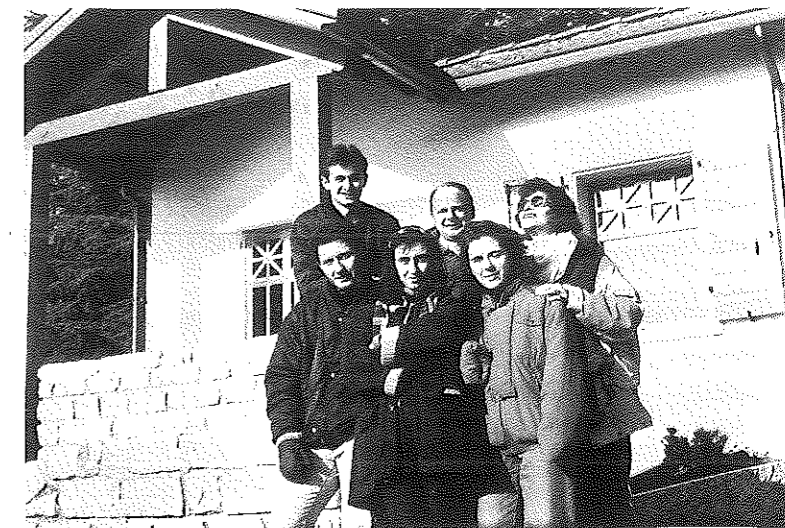
Con la loro presenza hanno alleviato queste persone della loro solitudine o dalla loro quotidiana sofferenza.

Da parte loro le famiglie li hanno accolti a «braccia aperte» senza alcun indugio.

Poi ci siamo ritrovati tutti insieme nel salone della Parrocchia, per celebrare la S. Messa, durante la quale abbiamo ringraziato il Signore per averci offerto la possibilità di renderci utili e di capire che l'amicizia può essere possibile anche tra generazioni diverse.

Abbiamo concluso questa giornata con una simpatica «pizzata» in compagnia.

Veronica Vidotto



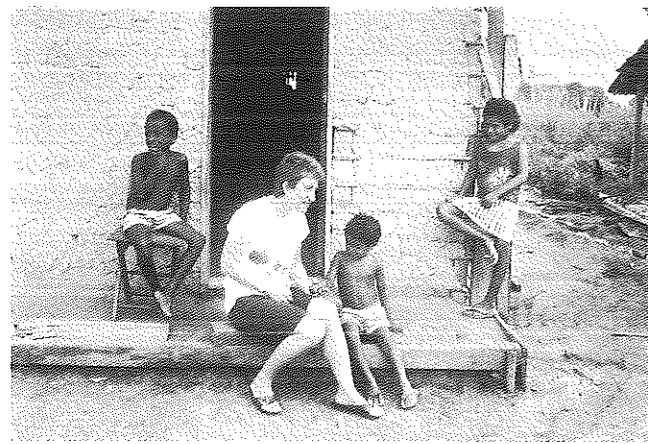
DAI GRUPPI PARROCCHIALI

Dal Gruppo «Missionario»

In occasione dell'iniziativa «Mercatino»

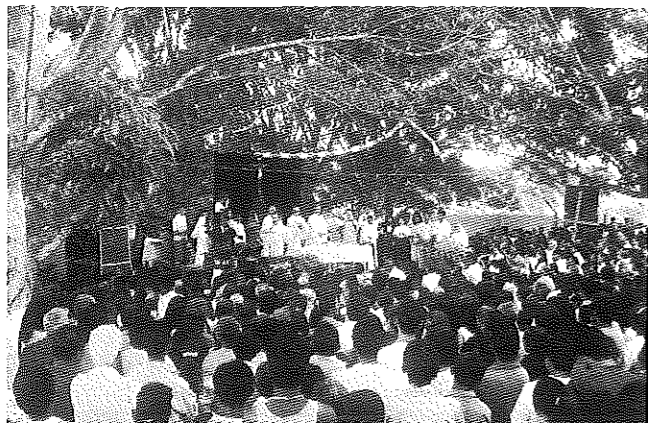
In occasione del mercatino di dicembre per la raccolta di fondi da inviare alla missione di S. Luzia (Brasile), sono state raccolte L. 3.150.000 di cui L. 2.000.000 sono già arrivati a destinazione.

Con il nostro contributo, Rosetta e Daria hanno la possibilità di mantenere in funzione alcuni asili che altrimenti avrebbero dovuto chiudere per mancanza di finanziamenti da parte del governo. In questo modo, invece, oltre ad assicurare un pasto ai bambini, si è creata l'occasione di entrare in contatto con le loro famiglie e di portare avanti il progetto di istruzione sanitaria. **Dalla missione è arrivato un grazie infinito per tutta la comunità parrocchiale di Borgonuovo.**



Rosetta con alcuni bambini.

22 novembre 1992: giornata di chiusura delle missioni popolari in Santa Luzia do Pará. Nel recinto del nuovo centro di formazione per animatori comunitari sotto un «tetto» di prondosi alberi di mango.



Ricordiamo che:
per i bambini brasiliani di Rosetta Caldana e per la «Missione» in cui operano Daria e Rosetta

abbiamo pensato, in occasione della Festa della mamma, di proporre la bancarella con rivendita di oggetti lavorati a mano da persone del Borgo nelle

DOMENICHE 2 E 9 MAGGIO 1993

Gruppo Missionario



Dal Gruppo «Promozione umana»

A chi era nelle vicinanze della parrocchia domenica 17 gennaio non saranno certo sfuggiti alcuni gruppetti di «non giovanissimi» avviarsi verso il salone dove, di solito, si svolge la pesca e non sarà neppure sfuggito, come avrebbe potuto del resto, il profumo di ottime cibarie calde.

Cosa è accaduto?

Semplice, si è svolto l'annuale pranzo degli anziani; momento di incontro e di festa per le persone della terza età di Borgonuovo. Era presente anche il Gruppo Giovani che ha svolto i compiti di servire in tavola e di dirigere i giochi.

Il menù è stato ottimo e con molteplici portate, grazie alla maestrale opera dei nostri cuochi che, alla fine, hanno ricevuto un caloroso e meritato applauso.

I protagonisti della festa, che anche quest'anno erano oltre 100, hanno per contro sfoderato tutto il loro brio e il loro repertorio di poesie, canzoni e di esilaranti barzellette ed hanno anche ballato sulle note di una virtuosa fisarmonica.

È stata una giornata ricca di emozioni che ha donato a tutti i presenti molta gioia e la speranza che ci possano essere ulteriori iniziative di questo genere.

Quest'anno, come l'anno scorso, vorremmo ricordare a tutta la Comunità parrocchiale che il pranzo degli anziani non deve, e non può rimanere l'unico occasionale incontro tra giovani, adulti ed anziani, ma deve essere il primo di una serie di momenti di avvicinamento fra persone di diverse età.

Luca e Cristina Leopardi

Dal Gruppo Anspi-Corale

In occasione dell'iniziativa «Stella di Natale»

In occasione dei «Canti della Stella» per le vie del Borgo, sono state raccolte L. 2.075.000 che sono state così ripartite:

- L. 1.675.000 a favore della Cooperativa «LUCE E LAVORO» per sordociechi e pluriminorati che opera a Quinzano.
- L. 200.000 alla Corale di Borgonuovo.
- L. 200.000 all'Associazione ANSPI.

Dal Presidente della Cooperativa «Luce e Lavoro» è giunta una lettera di ringraziamento e di invito rivolto a tutto il quartiere che ancora una volta ha dato prova di grande generosità.

Corale e ANSPI

P.S. Un bravi e un grazie ai ragazzi di 2ª media che hanno partecipato a questa iniziativa.

DAI GRUPPI PARROCCHIALI

Domenica 21 febbraio la festa Scout in parrocchia

La festa del Ricordo ha visto presenti nella nostra parrocchia circa 120 scout del Saval: il gruppo VR 16.

Ma perché sono venuti qui?

Non certo perché non sapevano dove andare, ma per farsi conoscere.

Hanno, anzi abbiamo, visto che chi scrive è un capo scout, piantato la tenda in piazza, allestito alcune «costruzioni» in legno, tipiche di un campo scout: cucina, tavolo di quadriglia, alzabandiera; inoltre una piccola mostra di foto e altro materiale dimostrativo.



Poi abbiamo partecipato alla S. Messa delle 10.15 e in seguito tre esploratori hanno pronunciato la loro «Promessa» entrando così ufficialmente a far parte del gruppo e della grande fraternità scout.

Avevamo dei cuochi, gente già vista «dietro le pentole» nel nostro quartiere, che ci hanno gentilmente rimpinzati di gnocchi, e poi via a giocare!

Credevamo di finire la caccia al tesoro per le 15.30, ma con circa un'ora di anticipo la prima squadra era già arrivata a destinazione, però nessuno poteva immaginare che tutti i partecipanti avrebbero corso per tutta la durata del gioco.

Per concludere: un cerchio, che non poteva mancare in una festa scout.

Di solito si vive al campo o nelle uscite, quando la sera, intorno al fuoco, si canta, si gioca, si assiste alle scenette preparate. Oggi era nel salone della parrocchia, visto che non tutti avrebbero sopportato il forte vento che si era alzato nel frattempo (era arrivato un gruppo di genitori).

A questa giornata hanno partecipato una quindicina di bambini e ragazzi di Borgonuovo: a loro abbiamo già fatto sapere, ma lo diciamo a tutti che in ottobre anche qui si aprirà un reparto, cioè un gruppo scout per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 15 anni. In seguito daremo vita a un branco di lupetti (da 8 a 10 anni) a un noviziato (16 anni) e a un clan (17-20 anni) ma questo è un futuro più lontano.

Vi può interessare? Mettetevi in contatto con Valentina (tel. 573164) o chiedete ai sacerdoti.

Ciao a tutti!

Valentina

W IL CARNEVALE

Anche quest'anno si è rinnovato tra noi il fascino del Carnevale, periodo di burlle e scherzi, momenti di svago per tutti. Qui a Borgonuovo, però, è stato un momento un po' particolare, visto che siamo arrivati al decimo anno di vita. Molte le persone che hanno vissuto i due momenti di festa da noi proposti. Siamo partiti con il 7 febbraio, con l'elezione della Donzelletta che ha visto prevalere Serena Mussolini su Greta Sartor; abbiamo proseguito, poi, con il giorno 14 febbraio, con la sfilata per le vie del quartiere di tutte le maschere ospiti con in testa la Donzelletta e con un momento, quindi, dedicato a tutti i bambini del quartiere nella palestra della scuola elementare, dove, tra canti e divertimenti, si è svolto l'annuale concorso della mascherina.



Quest'anno, però, vorrei soffermare l'attenzione sul significato del Carnevale Veronese, sulle origini di questo periodo di allegria. Nato nel 1531 per volere di un nobile personaggio di S. Zeno tale Tommaso da Vico, l'antico «Vènard Gnocolar» vuole ricordare l'atto umanitario di un nobile signore sanzenato, che, durante la carestia di quell'anno, volle aprire i suoi granai, dando ordine di fare con della farina, uova e latte (la presunta vera ricetta) delle piccole forme di pasta da servire calde con burro. Una storia, che ai più può sembrare, forse, fuori dal tempo, ma che ben rispecchia gli albori del nostro Carnevale, ben lontano dagli sfarzi di Venezia o Viareggio ma celato profondamente nella cultura storico-sociale della città. Spero che queste poche notizie possano far pensare su come siano importanti tradizioni come questa che non sono solo divertimento.

Davide Caldelli

Segretario del Carnevale di Borgonuovo

P.S.: Cerchiamo sempre nuove persone disposte a darci una mano per rendere migliore il Carnevale. Chi fosse disponibile può telefonare ai seguenti numeri: 572087 (chiedere di Italo) o 563542 (chiedere di Davide).

PASQUA 1993

CELEBRAZIONI PENITENZIALI

VENERDÌ 2 APRILE

ore 16,30 Quinta elementare

ore 20,45 Giovani della Vicaria

LUNEDÌ SANTO 5 APRILE

ore 16,30 Seconda media

MARTEDÌ SANTO 6 APRILE

ore 15,30 Terza media

ore 16,30 Prima media

ore 20,45 Giovani e Adulti

Durante le celebrazioni liturgiche non si confessa. I sacerdoti sono a disposizione per le confessioni individuali al di fuori degli orari delle celebrazioni comunitarie.

CELEBRAZIONE DELLA PASQUA DEL SIGNORE

DOMENICA DELLE PALME

Benedizione dei rami in cortile e processione prima delle S. Messe di sabato ore 19,00 (animata dagli adolescenti) e domenica ore 10,15.

MERCOLEDÌ SANTO

ore 21,00 Celebrazione dei riti di accoglienza, liturgia della Parola e dell'Unzione catecumenale per i bambini che saranno battezzati nella Veglia Pasquale.

GIOVEDÌ SANTO

ore 8,00 Celebrazione delle Lodi.

ore 16,30 Santa Messa per coloro che non possono partecipare alla sera.

ore 20,30 Solenne Eucarestia «Nella cena del Signore».

VENERDÌ SANTO

ore 8,00 Celebrazione delle Lodi.

ore 15,00 Liturgia della Passione e Morte del Signore.

ore 20,30 Via Crucis per le vie del borgo.

SABATO SANTO

ore 8,00 Celebrazione delle Lodi.

ore 21,00 Solenne Veglia Pasquale.

DOMENICA DI PASQUA

Sante Messe ore 7,30 - 9,00 - 10,15 - 11,30 - 19,00.

Celebrazione dei Vespri ore 17,00.

Lunedì di Pasqua: Sante Messe ore 8,00 - 10,30 - 19,00.

Circolo Anspi «Don Albino Franchini»

Siamo circa a metà anno sociale, e se volessimo fare un bilancio di ciò che abbiamo fatto fino ad ora, ci accorgeremo che non tutto è andato bene.

Siamo consci dei nostri limiti (come Direttivo del Circolo), e ce ne scusiamo, soprattutto con quelle persone che nutrivano grosse aspettative dalla gita in Toscana (miseramente fallita) e dalla sala giochi (non sempre funzionante). Ma siamo altrettanto consci che la mentalità «ANSPI» nella nostra parrocchia, non ha ancora «preso piede». Non è, forse, la sede adatta per fare un'analisi dei perché. Ma una cosa è certa: ciò che ci sta accadendo attorno, il continuo mutare delle tendenze, ecc., ci creano notevoli imbarazzi sulle scelte da fare. Ora, come riuscire a proporre attività «al passo con i tempi», senza perdere di vista né i valori che ci animano, né gli obiettivi che ci siamo prefissi?

Per fare ciò, abbiamo bisogno di tempo e di stimoli da tutti, evitando inutili polemiche, ma instaurando un dialogo costruttivo e permanente sia con i soci del circolo, sia con i gruppi parrocchiali e non.

Ci scusiamo ancora se qualche attività non è andata in porto, ma siamo fiduciosi per le prossime. Vorremmo offrirvi alcune opportunità per divertirvi stando insieme in allegria, eccovi il calendario degli appuntamenti.

- Pasquetta: sui prati di Prada (S. Zeno di Prada), lunedì 12 aprile 1993.
- Gita in Jugoslavia: 1-2 maggio 1993 (informazioni in canonica).
- Campeggi estivi: Val di Daone, luglio-agosto 1993

Altre attività che svolgeràà l'ANSPI:

- Sagra del quartiere: allestimento e gestione stands giochi.

La sala giochi rimane aperta fino all'ultima domenica di marzo 1993. Per ogni attività o proposta, daremo tempestiva comunicazione tramite dei cartelloni appesi davanti alla chiesa.

IMPORTANTE!!! Per partecipare ad ogni attività proposta dal Circolo, è obbligatoria l'adesione al Circolo stesso (= tessersi!)

Per ogni chiarimento, per aderire al Circolo, per le iscrizioni alle attività proposte, ci troverete in canonica (in fianco alla chiesa), ogni sabato dalle 19,00 alle 19,30 e ogni domenica dalle 11,15 alle 11,45.

N.B.: Con il cambio dell'ora (ora legale), al sabato gli orari saranno dalle ore 20 alle 20,30.

A presto.

Il Direttivo

NUOVI TESSERAMENTI

Adulti fino al 1977 compreso

L. 10.000

Ragazzi dal 1978 in su

L. 7.000

Bollino AGIS

L. 3.000

Sagra del Borgo

Si è già messa in moto l'organizzazione. Tutti coloro che hanno collaborato negli anni precedenti o che sono interessati a dare una mano, lo facciano presente e siano attenti agli appuntamenti che vengono annunciati in chiesa.